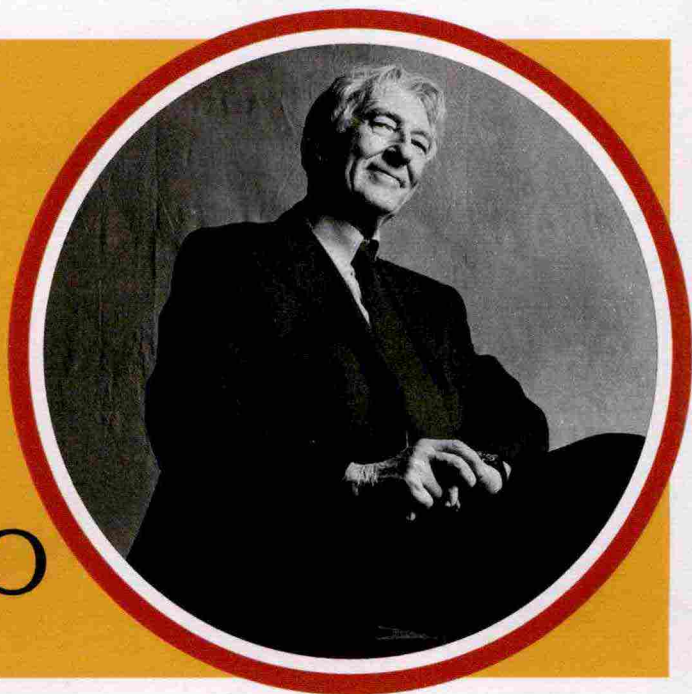


COPERTINA
NEL MIRINO

DAI CLASSICI AI CONTEMPORANEI.
UNA SELEZIONE DI **GIALLI** DA SCOPRIRE
O RILEGGERE. SCELTI DA UNA FIRMA
DEL **VENERDÌ** CHE DI MISTERI SE NE INTENDE

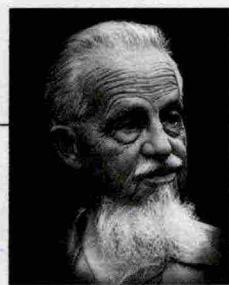
DIECI CONSIGLI NELLA BABELE DEL BRIVIDO

di **Corrado Augias**



Frederick Forsyth QUANDO LA TENSIONE DIVENTA INSOSTENIBILE

Assieme a *La spia che venne dal freddo* di John Le Carré, il capolavoro di Forsyth è uno dei prototipi del giallo spionistico nella variante thriller. La storia del sicario professionista che prepara meticolosamente l'assassinio del presidente francese de Gaulle è basata su un congegno e una suspense di quasi insostenibile tensione. E alla fine...
Il giorno dello sciacallo (1971)



Rex Stout ATTENTI AL CICCIONE

Rex Stout (1886-1975) ha creato il geniale ciccione Nero Wolfe: misogino, cuoco provetto, straordinarie capacità deduttive. Il suo aiutante, consigliere e "biografo" è Archie Goodwin, disincantato, ironico, pronto a muovere le mani e a tirar fuori la pistola quando occorre. Accoppiata geniale che mette insieme il giallo di riflessione all'inglese e quello dinamico all'americana.
Scacco al re per Nero Wolfe (1962)

George Simenon DIMENTICARE MAIGRET

È uno dei sommi romanzi senza Maigret dello scrittore belga (1903-1989). La forza dell'intrigo ne giustifica la presenza in questo elenco. Un ex potente uomo politico, ormai malandato e in ritiro, conserva un documento che potrebbe stroncare le ambizioni di un suo infedele allievo. Lo farà? Una potente riflessione sul potere, la fragilità, la parola tradita, l'inutile tenacia dei rancori quando ormai il traguardo non è lontano.
Il presidente (1957)

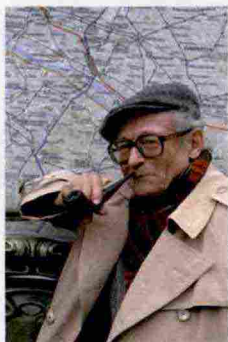


Ed McBain UNA SUORA PER L'87° DISTRETTO

Ed McBain (1926-2005) era il nome d'arte di Evan Hunter, figlio di italiani, che alla nascita si chiamava Salvatore Albert Lombino. È diventato celebre nel mondo con la serie dedicata all'87° distretto di polizia di una città immaginaria che però è chiaramente New York. Protagonista fisso Steve Carella, detective dall'umanissimo profilo: qui deve risolvere lo stranissimo caso di una suora uccisa in un parco. Che, si scopre, ha le tette rifatte.
Grande città violenta (1999)



Léo Malet
IL NOIR È MOLTO PIÙ SFUMATO

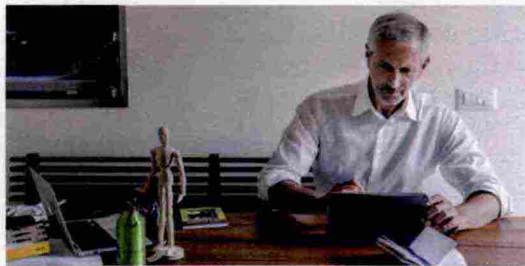


GETTY IMAGES X2

Uscito nella Francia occupata dai nazisti, è il primo romanzo in cui compare Nestor Burma, poi protagonista di una trentina d'avventure. Con Malet (1909-1996), considerato "l'altro Simenon", il genere giallo vira verso l'ambiguità del nero, dove buoni e cattivi, torti e ragioni hanno confini molto più sfumati. Perfetta, anche nelle storie successive, la ricostruzione di una Parigi ormai perduta.

120, rue de la Gare (1943)

Gianrico Carofiglio
CLASSICO DA PROFESSIONISTI



LUIGI NABRIGI / AGF

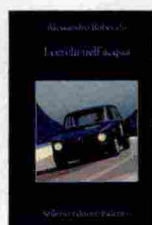
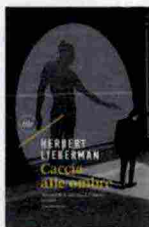
Esordio narrativo fulminante per l'ex magistrato Carofiglio. Un giallo con tutti i pezzi al posto giusto: il protagonista, avvocato Guido Guerrieri, il caso di omicidio, l'indagine in cui si mescolano senso della giustizia e complessi problemi affettivi. La conoscenza professionale dei meccanismi investigativi e giudiziari imprime al tutto un forte sapore di verità. Nel genere, un classico.

Testimone inconsapevole (2002)

Herbert Lieberman
TRILOGIA DI UN MEDICO LEGALE

Pubblicato in Italia solo nel 2020 da minimum fax, questo libro chiude la trilogia di un grande, oggi 88enne e quasi dimenticato in America. Il livello di Lieberman è superiore per precisione di dettagli, descrizione dei personaggi, scrittura a quello di molti suoi colleghi. La figura di Paul Konig, capo dipartimento di medicina legale, è una geniale invenzione poliziesca e letteraria.

Caccia alle ombre (1989)



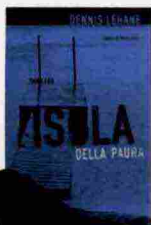
Alessandro Robecchi
ADDIO MILANO
BELLA E PERDUTA

Un omicidio insensato sul quale i due detective Ghezzi e Carella indagano in un frenetico alternarsi di false certezze. In una storia parallela, l'autore pentito Carlo Monterossi assiste al progressivo

degenerarsi dell'intrattenimento televisivo. Robecchi, classe 1960, maneggia in modo magistrale ironia e humour in una malinconica visione di una Milano (e di un mondo) che sembrano perduti.

I cerchi nell'acqua (2020)

Dennis Lehane
GRAND GUIGNOL AL MANICOMIO



Uno dei più brillanti esempi di rovesciamento dei ruoli. Il protagonista indaga per verificare se si praticino violazioni terapeutiche in un manicomio su un'isola al largo di Boston. Alla fine, scopre di essere lui l'oggetto dell'indagine. Si potrebbe pensare a *Edipo re*; più appropriato il riferimento al tema delle malattie mentali già praticato nel teatro del Grand Guignol. Dal romanzo è tratto il film *Shutter Island* (2010) di Martin Scorsese.

L'isola della paura (2003)



CONTRASTO

Hans Tuzzi
DIVERTIRSI
INDAGANDO

Norberto Melis, collaudato protagonista seriale di Tuzzi (nome d'arte di Adriano Bon), arriva a sciogliere l'enigma di un duplice omicidio, ma il divertimento è dato soprattutto dal percorso verso la soluzione, animato da una lingua scoppiettante tra ironia, registri alti e bassi, pregiati rimandi a desuete discipline. Tuzzi è un maestro del giallo d'alta fattura che sottintende il declino d'una civiltà.

Polvere d'agosto (2019)